

Spettabile
Ministero del Lavoro
Direzione Generale dei rapporti di lavoro e
delle relazioni industriali – Divisione VI
Via Fornovo, 8
00192 - Roma
dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

e p.c,

Spettabili Segreterie Nazionali
FISTEL-CISL
federazione_fistel@cisl.it
SLC-CGIL
segreteria.nazionale@slc.cgil.it
UILCOM-UIL
uilcom@uilcom.it
UGL TELECOMUNICAZIONI
segreteria@ugltelecomunicazioni.org
UGL CHIMICI
segreterianazionale@uglchimici.it

Spettabili Segreterie Territoriali
FISTEL-CISL
SLC-CGIL
UILCOM-UIL
MILANO
NAPOLI
PISA
ROMA
TORINO
Loro Sedi

RSU ITALIAONLINE SPA

Assago, 22 gennaio 2020

Oggetto: Richiesta di esame congiunto ex art. 24 del DLgs 148/15 – Riconoscimento stato di riorganizzazione aziendale in presenza di crisi ex comma 3 lettera A dell'art. 25 bis del medesimo Decreto per n. 40 dipendenti



Formuliamo la presente per richiedere a Codesto rispettabile Ministero una convocazione allo scopo di procedere a quanto previsto dall'art. 24 del DLgs. 148/15 in tema di ricorso agli ammortizzatori sociali, ed in particolare per quanto previsto dal successivo art. 25-bis relativamente alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per le aziende del settore editoriale, oltre che dall'art. 37 della Legge 416/81 per il pensionamento anticipato (prepensionamento) in combinata lettura con le previsioni di cui all'art. 1, comma 500, della Legge n. 160/2019.

Italiaonline S.p.A., risultato della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., è società ricompresa nel novero delle aziende che beneficiano delle norme speciali per l'editoria.

Italiaonline S.p.A., nonostante i numerosi sforzi, investimenti ed interventi effettuati che hanno consentito la salvaguardia dell'azienda, ha registrato una riduzione dei ricavi scesi del 14% dal 2016 al 2018. Tale riduzione è principalmente riconducibile alla contrazione di alcuni business tradizionali, quali la raccolta pubblicitaria sugli elenchi telefonici e i servizi di *Directories Assistance* telefonici. Al fine di recuperare la redditività e l'efficienza necessarie, ma soprattutto al fine di trasformare il proprio modello organizzativo e le competenze del proprio personale in maniera rapida, pena il rischio di non restare competitiva sul mercato non invertendo il trend negativo dei risultati degli ultimi anni, la Società ha approvato un nuovo piano industriale 2020/2022.

Detto piano, già illustrato alle Organizzazioni Sindacali, si estrinseca nell'implementazione - al fine di porre l'organizzazione societaria in condizione di recuperare marginalità - di un impegnativo progetto di riorganizzazione articolato sulle seguenti principali direttrici:

- implementazione dei processi orientati al Cliente attraverso il ridisegno della *Customer Experience* e l'adozione di sistemi informativi innovativi;
- semplificazione e digitalizzazione dei restanti processi aziendali da attuarsi per il tramite di nuovi sistemi informativi di Marketing/CRM (*Customer Relationship Management*), di gestione/ERP (*Enterprise Resources Planning*) e di sviluppo delle Risorse Umane;
- adozione e definitiva attivazione della piattaforma informatica *Salesforce*, in sostituzione di parte degli attuali sistemi informativi che, oltre ad essere tecnologicamente obsoleti, implementano processi nati per la produzione degli elenchi telefonici e non sono completamente compatibili con i nuovi obiettivi digitali che Italiaonline si è prefissata;
- efficientamento dei costi e della produttività anche attraverso la centralizzazione di alcune funzioni, l'ottenimento di economie di scala e una maggiore prossimità con il business;



- accrescimento ulteriore della riconoscibilità del marchio Italiaonline;
- formazione talenti e sviluppo le competenze digitali;

con un piano degli investimenti nel quadrimestre aprile - luglio 2020 pari a circa € 6 milioni di euro.

La realizzazione del programma aziendale, ideato sui precisi cardini di cui sopra, è l'unica soluzione per raggiungere il primario quanto indispensabile obiettivo di far sì che la Società possa validamente e idoneamente porsi sul mercato di riferimento in condizioni di competitività.

La compiuta realizzazione del Piano industriale di riorganizzazione determina, nel corso della sua implementazione, l'insorgenza di un esubero di lavoratori, la cui gestione è divenuta assolutamente urgente, e da considerarsi ad oggi strutturale nei profili/mansioni e, in parte, anche nei numeri. Tale situazione, che comporterà un esubero massimo di n° 40 dipendenti - operanti sulle sedi di Assago (MI), Torino, Roma, Napoli, Cascina (PI) della Società - rispetto ai 769 in forza (compreso il personale con qualifica dirigenziale), verrà gestita concordemente con la parte sindacale ricorrendo ai benefici espressamente previsti per i lavoratori poligrafici della

Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria

ex art. 25 bis della DLgs n. 148/15

e del

Prepensionamento

Ex art. 37 della Legge n. 416/81

così come novellata dalla Legge 7.3.2001 n° 62.

L'intervento degli ammortizzatori sociali di cui sopra è previsto per la durata di 4 mesi, con decorrenza successiva all'esperimento dell'esame congiunto.



Le sospensioni interesseranno in via esclusiva i lavoratori già in possesso dei requisiti soggettivi funzionali al prepensionamento nonché dei requisiti professionali e tecnico-organizzativi individuati dalla Società sulla base delle necessità di carattere organizzativo correlate all'efficace implementazione del Piano di Riorganizzazione aziendale.

I motivi tecnico/organizzativi/produttivi per i quali la Società ritiene di non poter adottare misure diverse da quelle sopra descritte – il ricorso alla CIGS – vanno individuati nelle ragioni stesse di richiesta del presente intervento.

Più esplicitamente l'azienda non ritiene percorribile il ricorso al contratto di solidarietà, in ragione della dimostrata inidoneità dello stesso a fronteggiare le effettive esigenze aziendali.

Indichiamo quale referente il Dott. Massimo Arlati che è sin d'ora a Vostra disposizione ai seguenti recapiti tel. 0254118656 – fax 0239195582 - email m.arlati@arlatighislandi.it.

In attesa di tale convocazione, sin d'ora ringraziando, porgiamo doverosi ossequi.

Italiaonline S.p.A.

